



Istituto Comprensivo " E. Mattei "

Viale Roma, 30 – Tel. 0737 787634
C.F. 92010940432 - Cod. Mecc. MCIC80700N
62024 MATELICA (MC)

E-mail: mcic80700n@istruzione.it Pec: mcic80700n@pec.istruzione.it www.icmatelica.edu.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI ALUNNI

Il Consiglio di Istituto

PREMESSO che la scuola dell'autonomia è un'istituzione "che costituisce con gli studenti, con le loro famiglie e con il territorio un rapporto forte, responsabile e trasparente, nell'intento di venire incontro alla domanda sociale e di formazione nonché di sviluppare percorsi capaci di rispondere in modo differenziato ai bisogni individuali" (Circ. Ministeriale n. 371 del 02.09.1998);

VISTO il DPR n. 249 del 24.06.1998 "Statuto degli studenti e delle studentesse" con successive modificazioni intervenute con DPR n. 235 del 21.11.2007;

VISTA la direttiva ministeriale n. 30 del 15/03/2007;

VISTA la direttiva del MIUR n. 104 del 30/11/2007 con la quale vengono dettate disposizioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari in ambito scolastico e di diffusione di immagini in violazione del "Codice in materia di protezione di dati personali";

VISTA la C.M. prot. n. 3602 del 31 luglio 2008;

VISTA la legge 30.10.2008, n. 169, nota anche come "Legge Gelmini";

VISTA la Legge 107/2015;

VISTO il Decreto Legislativo 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTA la Legge 71 del 29 maggio 2017, "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo";

VISTA la Nota n. 107190 del 19 dicembre 2022, volta a regolare l'utilizzo degli smartphone e di analoghi dispositivi elettronici nelle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge 70 del 17 maggio 2024 "Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo";

VISTA la Nota Ministeriale 5274 del 11 luglio 2024 "Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione - A.S.2024-2025."

VISTO il D.P.R. 134 del 8 agosto 2025 "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";

SENTITO il parere del Collegio dei Docenti (delibera n. 31 del 17 novembre 2025)

DELIBERA (delibera n. 244 del 3 dicembre 2025)

il presente Regolamento di disciplina degli alunni.

Art.1 - Principi e finalità

La scuola è una comunità di dialogo, di esperienza culturale e sociale informata ai valori democratici della Costituzione italiana e al rispetto delle persone.

La corretta gestione della classe sotto il profilo disciplinare va perseguita come obiettivo imprescindibile: senza disciplina il lavoro didattico è gravemente compromesso, a discapito soprattutto degli allievi più fragili.

Affinché la vita scolastica si svolga in un clima di serenità e rispetto le famiglie sono invitate a cooperare con la scuola e assumere i propri compiti educativi. Sebbene il minore venga affidato alla custodia degli insegnanti e degli operatori scolastici durante le ore trascorse a scuola i genitori non sono sollevati dalla colpa in educando e sono responsabili per i fatti compiuti dai loro figli nei momenti in cui gli stessi si trovano soggetti alla vigilanza di terzi (in questo caso la scuola). Compito dei genitori è di impartire ai figli un'educazione idonea ad una corretta vita di relazione che prevenga spiacevoli comportamenti illeciti.



Istituto Comprensivo " E. Mattei "

Viale Roma, 30 – Tel. 0737 787634
C.F. 92010940432 - Cod. Mecc. MCIC80700N
62024 MATELICA (MC)

E-mail: mcic80700n@istruzione.it Pec: mcic80700n@pec.istruzione.it www.icmatelica.edu.it

La scuola comunica tempestivamente ai genitori situazioni di criticità relative all'andamento scolastico dell'alunno, oltre che sotto il profilo dell'impegno e del profitto, sotto il profilo comportamentale, tramite annotazioni sul registro elettronico e lettere di segnalazione (**ALLEGATO 1**).

In osservanza del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, emanato con il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, il presente Regolamento, coerente e funzionale al Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto, individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, stabilisce le relative sanzioni, individua gli organi competenti ad irrogarle ed il relativo procedimento ispirandosi ai seguenti principi:

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno dell'Istituto.
2. La responsabilità disciplinare è personale.
3. Se correttamente manifestata e se non lesiva dell'altrui personalità, la libertà di espressione di opinioni non va sanzionata.
4. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dell'alunno e, in ragione della sua giovane età, tendono a favorire la riflessione e la costruzione del senso del limite, del senso di responsabilità, dell'adesione alle regole di convivenza.
5. Tutte le sanzioni disciplinari possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dell'alunno incolpato.
6. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
7. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Art. 2 - I diritti degli alunni

1. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:
 - a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;
 - b) offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni;
 - c) iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
 - d) la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti anche con ((disabilità));
 - e) la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
 - f) servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica;
 - g) "l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti e di altre forme di dipendenza".
2. Gli alunni hanno diritto ad una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità di idee.
3. Va sempre garantito il diritto dello studente alla riservatezza.
4. Gli alunni hanno diritto all'informazione sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
5. Gli studenti hanno diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. I docenti attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di scelta dei libri e del materiale didattico. Gli studenti inoltre hanno diritto a una



Istituto Comprensivo " E. Mattei "

Viale Roma, 30 – Tel. 0737 787634
C.F. 92010940432 - Cod. Mecc. MCIC80700N
62024 MATELICA (MC)

E-mail: mcic80700n@istruzione.it Pec: mcic80700n@pec.istruzione.it www.icmatelica.edu.it

valutazione trasparente e tempestiva.

6. La scuola garantisce e disciplina l'esercizio dei diritti fondamentali della persona: libertà di opinione, di espressione, di riunione, di associazione, di accesso all'informazione.
7. Gli interventi correttivi e i richiami devono essere sempre ragionevoli e rispettosi della persona degli allievi.
8. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte alla accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.

Art. 3 - I doveri degli alunni

Comma 1 - Doveri generali

Gli alunni hanno il dovere di:

- frequentare regolarmente le lezioni e rispettare con puntualità l'orario scolastico;
- assolvere assiduamente agli impegni di studio;
- garantire la regolarità delle comunicazioni scuola-famiglia;
- assumere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni, con particolare attenzione al rispetto della dignità della persona;
- comportarsi in modo corretto e collaborativo durante l'attività didattica e in ogni altro momento della vita scolastica;
- rispettare ed aver cura dell'ambiente scolastico, condividere la responsabilità di renderlo accogliente, utilizzare correttamente le attrezzature e i sussidi didattici in genere, in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;
- osservare le disposizioni attinenti all'organizzazione scolastica e alla sicurezza;
- osservare le norme sulla privacy;
- osservare il divieto di uso degli smartphone e smartwatch.

Comma 2 - Comportamento durante le attività didattiche

Durante le attività didattiche gli alunni devono mantenere un comportamento corretto e responsabile. Anche nel corso dell'intervallo devono avere un contegno che, per quanto vivace, sia comunque segnato da assoluta correttezza relazionale.

Il comportamento e le azioni negli spazi di transito (atrio, corridoi), nella palestra, nei laboratori e in tutti gli altri luoghi dell'istituto devono essere improntati alla massima correttezza, attenzione e cura per il rispetto delle attività altrui e per la scrupolosa tutela complessiva delle strutture scolastiche.

Comma 3 - Divieto di allontanarsi dall'aula scolastica senza permesso

Durante le ore di lezione/attività didattico-educativa gli alunni possono lasciare la classe **esclusivamente uno alla volta** per accedere ai servizi igienici o per eventuali altre disposizioni del docente che è tenuto a monitorare il tempo di rientro in classe affinché la permanenza fuori dall'aula non sia più lunga del necessario. Durante la ricreazione e la mensa (scuola primaria) il docente gestirà il numero di alunni da inviare al bagno contemporaneamente.

Comma 4 - Divieto di bere, mangiare fuori dai tempi previsti

È severamente vietato mangiare, bere e masticare il chewing-gum durante le ore di lezione in classe e nei laboratori. Contenitori, involucri e carte di cibo o bevande consumate durante l'intervallo vanno depositate solo ed



Istituto Comprensivo " E. Mattei "

Viale Roma, 30 – Tel. 0737 787634
C.F. 92010940432 - Cod. Mecc. MCIC80700N
62024 MATELICA (MC)

E-mail: mcic80700n@istruzione.it Pec: mcic80700n@pec.istruzione.it www.icmatelica.edu.it

esclusivamente negli appositi cestini dei rifiuti, rispettando la raccolta differenziata.

Comma 5 - Divieto di utilizzo dei cellulari

È fatto **divieto di utilizzo durante le attività educative-didattiche (in classe, palestra, laboratori, uscite didattiche, gite) e nei momenti di pausa (ricreazione, spostamenti all'interno e all'esterno della scuola)** del telefono cellulare, per gli alunni **dalla scuola d'infanzia fino alla secondaria di primo grado**, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per documentate e oggettive condizioni personali.

Le famiglie sono invitate a collaborare strettamente con l'Istituto con lo spirito di corresponsabilità educativa; l'uso del cellulare rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo usa sia per i compagni, oltre che una mancanza di rispetto per il docente, configurando, pertanto, un'infrazione disciplinare. Va precisato, inoltre, che l'uso improprio del cellulare, ad esempio per riprese o foto non autorizzate dai diretti interessati, e la loro eventuale pubblicazione in rete, oltre ad essere oggetto di provvedimenti disciplinari per violazione del Regolamento interno, può costituire reato per violazione della privacy (Codice della Privacy, D.L.gs. 196/2003 e art. 10 del Codice Civile) ed essere soggetto a possibili denunce presso l'autorità giudiziaria da Parte dell'interessato.

La scuola garantisce comunque la possibilità di una comunicazione reciproca tra le famiglie ed i propri figli, per gravi ed urgenti motivi, mediante l'uso del telefono presente nel plesso.

Per quanto riguarda i viaggi d'istruzione e le uscite didattiche, si precisa che l'utilizzo del cellulare, per la scuola secondaria, è consentito, su autorizzazione del docente al di fuori dei momenti dedicati a visite guidate e attività legate all'aspetto didattico, previo il divieto di postare foto e video sui Social Network.

Art.4 - Infrazioni disciplinari

Costituiscono mancanze disciplinari le infrazioni dei doveri degli alunni riportati all'art. 3 che si possono verificare:

- durante il normale orario delle lezioni;
- durante qualsiasi attività connessa con la vita scolastica (viaggi di istruzione, attività integrative).

Si distinguono:

- mancanze disciplinari lievi;
- mancanze disciplinari gravi;
- mancanze disciplinari gravissime.

La loro graduazione e relazione tra mancanze e corrispondenti sanzioni è stabilita dalla tabella allegata al presente regolamento di cui è parte integrante.

La volontarietà nella violazione disciplinare e il grado di colpa nell'inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza sono elementi che concorrono a determinare la gravità dell'infrazione e il tipo di sanzione da applicare.

La reiterazione di un comportamento, che ha già dato luogo all'applicazione di una sanzione disciplinare, comporta l'applicazione di una sanzione disciplinare più grave o di grado immediatamente superiore.

Nel caso di danneggiamenti e atti di vandalismo è richiesta la riparazione e/o la refusione totale del danno.

Tutto il personale, docente e non docente, in quanto parte della comunità scolastica, è tenuto a segnalare i comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari.

La convocazione dei genitori, legata ad alcune sanzioni disciplinari, si deve configurare come mezzo



Istituto Comprensivo " E. Mattei "

Viale Roma, 30 – Tel. 0737 787634
C.F. 92010940432 - Cod. Mecc. MCIC80700N
62024 MATELICA (MC)

E-mail: mcic80700n@istruzione.it Pec: mcic80700n@pec.istruzione.it www.icmatelica.edu.it

d'informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero.

Art. 5 - Sanzioni disciplinari

Per le infrazioni sono previsti appositi provvedimenti disciplinari che:

- sono sempre temporanei e commisurati alla gravità dell'infrazione, all'entità del danno provocato e alla recidività; tendono a far riconoscere ai responsabili la violazione delle norme causate dai loro gesti, ad impedirne la ripetizione, a favorire la correzione di atteggiamenti scorretti;
- sono ispirati al principio della riparazione del danno;
- tengono conto della situazione personale dell'alunno riscontrabile attraverso certificazione;
- devono essere motivo di riflessione e crescita per tutto il gruppo classe, che va sensibilizzato alla collaborazione con il singolo studente sanzionato.

I provvedimenti saranno presi con tempestività al fine di non sminuire il loro valore educativo. Sono previsti i seguenti provvedimenti sanzionatori:

- A. rimprovero verbale privato o in classe;
- B. esonero da attività a carattere ricreativo;
- C. ammonizione scritta sul registro elettronico e/o sul diario personale;
- D. convocazione dei genitori ad un colloquio con il Coordinatore di classe;
- E. convocazione dei genitori ad un colloquio anche con la presenza del Dirigente Scolastico;
- F. esclusione dalla partecipazione a viaggi d'istruzione e uscite didattiche;
- G. Allontanamento dalle lezioni fino a due giorni*;
- H. Allontanamento dalle lezioni per un periodo compreso tra tre a quindici giorni**;
- I. allontanamento superiore a 15 giorni.

*** il Consiglio di Classe delibera, con adeguata motivazione, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Tali attività sono svolte presso l'istituzione scolastica.**

**** il Consiglio di Classe delibera, con adeguata motivazione, attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento.**

Poiché i provvedimenti disciplinari hanno uno scopo educativo e di riparazione del danno provocato, in tutti i casi in cui sia possibile ed opportuno, le sanzioni possono essere accompagnate o sostituite da provvedimenti educativi accessori finalizzati alla riflessione, al ravvedimento, al rimedio del danno e a ristabilire le condizioni di civica convivenza quali si convengono ad una comunità scolastica quali:

- riflessione inerente la mancanza disciplinare e sulle sue conseguenze, da eseguirsi a casa o in classe;
- rilettura dei regolamenti di istituto, come il protocollo bullismo e cyberbullismo o regolamento sulla sicurezza... (in relazione al tipo di infrazione);
- presentazione di scuse ai compagni, ai docenti e al DS in relazione al tipo di infrazione;
- assegnazione di un lavoro in classe durante l'intervallo o a casa (es. per i compiti non eseguiti o terminati);
- aiuto ai compagni;
- sostituzione o riparazione degli oggetti danneggiati osservando le norme sulla sicurezza;
- pulizia e riordino di quanto sporcato o messo a soqquadro;

Per comportamenti non previsti all'art. 3 o non esplicitamente indicati si procede per analogia. Gli effetti dei provvedimenti disciplinari sono limitati all'anno scolastico. In caso di trasferimento in corso d'anno dell'alunno ad



Istituto Comprensivo " E. Mattei "

Viale Roma, 30 – Tel. 0737 787634
C.F. 92010940432 - Cod. Mecc. MCIC80700N
62024 MATELICA (MC)

E-mail: mcic80700n@istruzione.it Pec: mcic80700n@pec.istruzione.it www.icmatelica.edu.it

altra scuola la sanzione viene comunicata all'istituto che lo accoglie.

I provvedimenti disciplinari, previa valutazione del Consiglio di Classe, tenuto conto del regolamento sulla valutazione, influiscono sul voto di comportamento.

Art. 6 - Procedimento sanzionatorio

Il provvedimento disciplinare è irrogato in seguito ad una procedura che ha lo scopo di accertare i fatti e di garantire condizioni di equità.

In caso di infrazioni lievi, il docente procede con il richiamo verbale, privato o in classe, e/o con l'ammonizione scritta (annotazione) sul registro elettronico e/o sul diario personale; stabilisce gli eventuali provvedimenti accessori e può chiedere la convocazione dei genitori. In relazione ai casi, la convocazione è fatta dal docente interessato o dal Coordinatore di classe. L'annotazione è contestualmente comunicata all'alunno.

In caso di infrazioni gravi, l'alunno viene sanzionato con una nota disciplinare riportata sul registro di classe. La nota disciplinare viene tempestivamente irrogata dal docente che constata l'infrazione, o sulla base di rapporto di altro operatore scolastico che l'ha constatata. Essa va contestualmente comunicata all'alunno. Di ciò verrà data informazione al Coordinatore di Classe e al Dirigente Scolastico che potrà ammonire verbalmente l'alunno e/o convocare la famiglia.

In caso di mancanze gravissime o di reiterazione di comportamenti scorretti viene convocata una seduta straordinaria del Consiglio di classe (in seduta allargata con la presenza dei genitori) che delibera eventuali sanzioni disciplinari (esclusioni dalle uscite didattiche/gite, allontanamento dello studente dalle lezioni fino a due giorni, allontanamento dello studente dalle lezioni da tre a quindici giorni, allontanamento dalle lezioni superiore a 15 giorni).

Art. 7 - Procedimento in caso di sospensione

In caso di infrazione gravissima o reiterata che comporta la sospensione temporanea dalle lezioni:

- A) Il procedimento sanzionatorio prende avvio con la segnalazione della mancanza commessa fatta dal docente al Dirigente Scolastico.
- B) Il Dirigente Scolastico dà formale comunicazione di avvio del procedimento alla famiglia dell'alunno, specificando gli addebiti contestati, la data di audizione dell'alunno e dei suoi famigliari. **ALLEGATO 2**
- C) Il Dirigente Scolastico, entro dieci giorni dalla segnalazione, convoca il Consiglio di classe. L'adunanza è valida se sono presenti la metà più uno degli aventi diritto al voto.
- D) La convocazione del Consiglio di Classe può essere richiesta anche dalla maggioranza dei docenti della classe interessata.
- E) Il verbale della riunione (**ALLEGATO 3**) viene trasmesso al Dirigente Scolastico per la formale notifica del provvedimento disciplinare (**ALLEGATO 4**) che è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 21 quater della Legge 241/1990.

Art. 8 - Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di garanzia della scuola, disciplinato dal successivo art. 9. La richiesta va presentata al Dirigente Scolastico che provvede alla sua convocazione.



Istituto Comprensivo " E. Mattei "

Viale Roma, 30 – Tel. 0737 787634
C.F. 92010940432 - Cod. Mecc. MCIC80700N
62024 MATELICA (MC)

E-mail: mcic80700n@istruzione.it Pec: mcic80700n@pec.istruzione.it www.icmatelica.edu.it

L'Organo di garanzia decide entro dieci giorni con provvedimento motivato, che è trasmesso al Dirigente Scolastico per la comunicazione all'interessato.

Art. 9- Organo di garanzia

È istituito un Organo di garanzia interno all'Istituto formato da:

- il dirigente scolastico o, in sua assenza, il suo collaboratore a questo designato;
- un docente individuato dal Consiglio di Istituto tra i suoi componenti;
- due rappresentanti dei genitori individuati dal Consiglio di Istituto tra i suoi componenti.

Con le stesse modalità di cui al comma 1 vengono designati o eletti, uno per ogni componente, i membri supplenti, che sostituiranno i membri effettivi in caso di incompatibilità (es. qualora faccia parte dell'Organo di Garanzia lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione) o di obbligo di astensione (es. qualora faccia parte dell'Organo di Garanzia un genitore dell'alunno) o di decadenza per perdita del requisito di eleggibilità.

L'Organo di Garanzia rimane in carica per tre anni scolastici.

L'Organo di Garanzia è presieduto dal Dirigente Scolastico che lo convoca ogni qual volta venga inoltrato un ricorso riguardo un provvedimento disciplinare.

In prima convocazione l'Organo di Garanzia deve essere "perfetto" (presenza di tutti i membri). In seconda convocazione è validamente costituito con almeno la presenza di tre membri. Le decisioni sono prese all'unanimità o a maggioranza. Non è ammessa l'astensione. In caso di parità prevale la proposta votata dal presidente.

Di tutte le riunioni dell'organo di garanzia è redatto processo verbale a cura di uno dei componenti liberamente scelto dal Presidente. Nel verbale viene indicato esattamente il numero dei voti favorevoli e contrari al ricorso.

L'Organo di Garanzia si pronuncia anche sui conflitti che sorgono all'interno dell'Istituto in merito all'applicazione del presente Regolamento.

Le decisioni sono comunicate per iscritto, entro cinque giorni dalla data della riunione, a chi ha avanzato ricorso o reclamo.

Art. 10 - Procedimento per i ricorsi

L'Organo di garanzia, ricevuto il ricorso, entro cinque giorni fissa la riunione alla quale vengono invitati ad esporre le proprie ragioni il genitore dell'alunno al quale è stata irrogata la sanzione e il Docente che ha accertato l'infrazione.

Nel corso della riunione il genitore può presentare memorie e scritti difensivi.

L'Organo di garanzia, può assumere qualsiasi informazione ritenuta necessaria e decide, sentite le parti, con provvedimento motivato.

Il provvedimento dell'Organo di garanzia è assunto in via definitiva e viene trasmesso all'Ufficio di Segreteria per la comunicazione all'interessato.

Art. 11 - Disposizioni finali

Il presente Regolamento di disciplina recepisce il PROTOCOLLO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO a cui si rimanda in relazione agli specifici casi.

Il presente Regolamento di disciplina degli alunni è pubblicato all'albo della scuola e nel sito web.



Istituto Comprensivo " E. Mattei"

Viale Roma, 30 – Tel. 0737 787634
 C.F. 92010940432 - Cod. Mecc. MCIC80700N
 62024 MATELICA (MC)

E-mail: mcic80700n@istruzione.it Pec: mcic80700n@pec.istruzione.it www.icmatelica.edu.it

MANCANZE DISCIPLINARI E CORRISPONDENTI SANZIONI

DOVERI	MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI E INTERVENTI EDUCATIVI ACCESSORI	ORGANO COMPETENTE
frequentare regolarmente le lezioni e rispettare con puntualità l'orario scolastico	A. ritardi ripetuti B. assenze saltuarie e ripetute C. assenze non giustificate	Per tutti i casi: 1. richiamo orale 2. annotazione sul registro elettronico 3. in caso di reiterazione della mancanza il coordinatore di classe contatta la famiglia (telefonicamente, via mail o tramite convocazione), registrando nelle annotazioni l'avvenuto confronto. 4. in caso di ulteriore reiterazione il coordinatore di classe informa il Dirigente Scolastico per i dovuti provvedimenti da valutare caso per caso	docente di classe coordinatore di classe Dirigente Scolastico
assolvere assiduamente agli impegni di studio	A. non dimostrare impegno e partecipazione durante l'attività didattica B. non portare i materiali indispensabili per la disciplina C. non eseguire ripetutamente il lavoro assegnato D. rifiutarsi di svolgere un compito	Per tutti i casi: 1. richiamo orale 2. annotazione sul registro elettronico 3. in caso di reiterazione della mancanza con presenza di almeno 3 annotazioni da parte dello stesso docente, confronto con i genitori (telefonico, via mail o tramite convocazione) 4. in caso di ulteriore reiterazione nota disciplinare sul registro elettronico da parte del docente Per tutti i casi intervento educativo (di cui art. 5)	docente di classe
garantire la regolarità delle comunicazioni scuola-famiglia	A. non portare a scuola il diario che rappresenta il necessario utile strumento tra Scuola e Famiglia, o non utilizzarlo in modo	Per tutti i casi: 1. richiamo orale 2. annotazione sul registro elettronico 3. in caso di reiterazione della	docente di classe coordinatore di classe Dirigente Scolastico



Istituto Comprensivo " E. Mattei "

Viale Roma, 30 – Tel. 0737 787634
 C.F. 92010940432 - Cod. Mecc. MCIC80700N
 62024 MATELICA (MC)

E-mail: mcic80700n@istruzione.it Pec: mcic80700n@pec.istruzione.it www.icmatelica.edu.it

	<p>ordinato e idoneo</p> <p>B. non far sottoscrivere alla famiglia i documenti scolastici e/o le comunicazioni tra scuola e famiglia entro i termini indicati</p> <p>C. non giustificare l'assenza entro il termine di 3 giorni dal rientro</p>	<p>manca il coordinatore di classe contatta la famiglia (telefonicamente, via mail o tramite convocazione), registrando nelle annotazioni l'avvenuto confronto.</p> <p>4. in caso di ulteriore reiterazione il coordinatore di classe informa il Dirigente Scolastico per i dovuti provvedimenti da valutare caso per caso.</p>	
<p>assumere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni, con particolare attenzione al rispetto della dignità della persona;</p>	<p>A. disturbo delle lezioni e impedimento del loro normale svolgimento</p> <p>B. litigio con i compagni senza ricorso alla violenza</p> <p>C. linguaggio, atteggiamenti offensivi e/o derisione verso i compagni e/o al personale scolastico</p> <p>D. minacce verbali e non, insulti verso compagni e/o personale scolastico</p> <p>E. uso di violenza verso compagni e/o personale scolastico</p> <p>F. danneggiamento e/o sottrazione di oggetti dei compagni e/o al personale scolastico</p> <p>H. atto di bullismo e/o cyberbullismo appurato</p>	<p>Per tutti i casi in base alla gravità della mancanza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. richiamo verbale del docente 2. annotazione sul registro elettronico da parte del docente; 3. nota del docente sul registro elettronico; 4. intervento del Dirigente Scolastico con possibile convocazione dei tutori 5. esclusione dalla partecipazione a viaggi d'istruzione e uscite didattiche (previa attenta valutazione del CdC) 6. sospensione fino a due giorni (previa attenta valutazione del CdC) 7. sospensione da tre a quindici giorni (previa attenta valutazione del CdC) 8. sospensione superiore a quindici giorni (previa attenta valutazione del CdI) <p>Per tutti i casi intervento educativo (di cui art. 5)</p> <p>Per i casi D, E, F possibile denuncia all'autorità competente</p> <p>Per il caso F eventuale risarcimento del danno</p>	<p>docente di classe coordinatore di classe Dirigente Scolastico Consiglio di Classe (CdC) Consiglio di Istituto (CdI)</p>



Istituto Comprensivo " E. Mattei "

Viale Roma, 30 – Tel. 0737 787634
 C.F. 92010940432 - Cod. Mecc. MCIC80700N
 62024 MATELICA (MC)

E-mail: mcic80700n@istruzione.it Pec: mcic80700n@pec.istruzione.it www.icmatelica.edu.it

		<p>Per il caso H si rimanda al protocollo per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo</p>	
<p>comportarsi in modo corretto e collaborativo durante l'attività didattica e in ogni altro momento della vita scolastica;</p>	<p>A. essere poco collaborativi con i compagni, rifiutarsi di lavorare con alcuni compagni, rifiutarsi di stare vicini di banco...</p> <p>B. cambiare posto in classe senza il permesso degli insegnanti</p> <p>C. chiacchierare o intervenire in modo inopportuno disturbando lo svolgimento delle lezioni</p> <p>D. portare a scuola materiali non pertinenti e utilizzarli durante lo svolgimento delle attività didattiche (giochi, altro materiale non consentito)</p> <p>E. comportarsi in maniera scorretta durante le prove di valutazione (copiatura, suggerimenti...)</p> <p>F. spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula</p> <p>G. uscire dall'aula durante il cambio dell'ora, in attesa dell'arrivo del docente</p> <p>H. schiamazzare o scorrazzare nei corridoi, anche durante la ricreazione</p> <p>I. negli eventuali spostamenti da un'aula all'altra assumere comportamenti non corretti</p>	<p>Per tutti i casi in base alla gravità della mancanza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. richiamo verbale del docente 2. annotazione sul registro elettronico da parte del docente; 3. nota del docente sul registro elettronico; 4. intervento del Dirigente Scolastico con possibile convocazione dei tutori 5. esclusione dalla partecipazione a viaggi d'istruzione e uscite didattiche (previa attenta valutazione del CdC) 6. sospensione fino a due giorni (previa attenta valutazione del CdC) <p>Per tutti i casi intervento educativo (di cui art. 5)</p>	<p>docente di classe Dirigente Scolastico Consiglio di Classe</p>



Istituto Comprensivo " E. Mattei "

Viale Roma, 30 – Tel. 0737 787634
 C.F. 92010940432 - Cod. Mecc. MCIC80700N
 62024 MATELICA (MC)

E-mail: mcic80700n@istruzione.it Pec: mcic80700n@pec.istruzione.it www.icmatelica.edu.it

	(muoversi in modo disordinato, spingere i compagni, urlare, uscire dalla fila...) L. abbandono dell'edificio scolastico		
rispettare ed aver cura dell'ambiente scolastico, condividere la responsabilità di renderlo accogliente, utilizzare correttamente le attrezzature e i sussidi didattici in genere, in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola	A. sporcare e non aver cura dell'ambiente dove si lavora B. mancanza di cura e attenzione nell'uso di attrezzature/sussidi didattici C. danneggiare ambienti e/o arredi, imbrattandoli con scritte o altro, scalfendoli e/o rompendoli e/o compiendo atti vandalici D. danneggiare delle attrezzature/sussidi didattici	Per tutti i casi in base alla gravità della mancanza: 1. richiamo verbale del docente 2. annotazione sul registro elettronico da parte del docente; 3. nota del docente sul registro elettronico; 4. intervento del Dirigente Scolastico con possibile convocazione dei tutori 5. esclusione dalla partecipazione a viaggi d'istruzione e uscite didattiche (previa attenta valutazione del CdC) 6. sospensione fino a due giorni (previa attenta valutazione del CdC) 7. sospensione da tre a quindici giorni (previa attenta valutazione del CdC) Per tutti i casi intervento educativo (di cui art. 5) Per i casi C e D 1. eventuale risarcimento del danno 2. possibile denuncia all'autorità competente	docente di classe coordinatore di classe Dirigente Scolastico Consiglio di Classe Consiglio di Istituto
osservare le disposizioni attinenti all'organizzazione scolastica e alla sicurezza.	A. durante gli spostamenti non sta con il gruppo classe B. esce dalla classe senza il permesso del docente	Per tutti i casi in base alla gravità della mancanza: 1. richiamo verbale del docente 2. annotazione sul registro	docente di classe Dirigente Scolastico Consiglio di Classe Consiglio di Istituto



Istituto Comprensivo " E. Mattei "

Viale Roma, 30 – Tel. 0737 787634
 C.F. 92010940432 - Cod. Mecc. MCIC80700N
 62024 MATELICA (MC)

E-mail: mcic80700n@istruzione.it Pec: mcic80700n@pec.istruzione.it www.icmatelica.edu.it

	<p>C. abbandono dell'edificio scolastico</p> <p>D. durante le prove di evacuazione schiamazza e/o non segue il gruppo</p> <p>E. usa materiale didattico in tempi e modi impropri</p> <p>F. porta materiale estraneo e/o pericoloso per l'attività didattica (accendini, petardi...)</p> <p>G. usa materiale didattico in tempi e modi impropri, arrecando danni a persone e/o cose</p> <p>H. non rispetta le norme sulla sicurezza stabilite per i vari ambienti scolastici (aule, palestra, mensa, laboratori, corridoi, scale, cortile)</p>	<p>elettronico da parte del docente;</p> <p>3. nota del docente sul registro elettronico;</p> <p>4. intervento del Dirigente Scolastico con possibile convocazione dei tutori</p> <p>5. esclusione dalla partecipazione a viaggi d'istruzione e uscite didattiche (previa attenta valutazione del CdC)</p> <p>6. sospensione fino a due giorni (previa attenta valutazione del CdC)</p> <p>7. sospensione da tre a quindici giorni (previa attenta valutazione del CdC)</p> <p>8. sospensione superiore a quindici giorni (previa attenta valutazione del CdI)</p> <p>Per tutti i casi intervento educativo (di cui art. 5)</p> <p>Per i casi G e H</p> <p>1. eventuale risarcimento del danno</p> <p>2. possibile denuncia all'autorità competente</p>	
<p>Osservare il divieto di uso degli smartphone e smartwatch</p>	<p>A. utilizzare lo smartphone e/o lo smartwatch in qualsiasi ambiente scolastico</p> <p>B. acquisire immagini, suoni, filmati riconducibili a persone e/o ambienti scolastici mediante telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici</p>	<p>1. nota del docente sul registro elettronico (con specifica della riconsegna del dispositivo da parte del DS ai genitori)</p> <p>2. presa in carico immediata (sequestro) del dispositivo e consegna dello stesso al Dirigente Scolastico</p> <p>3. restituzione del telefono solo ai genitori</p> <p>in caso di reiterazione</p> <p>4. esclusione dalla partecipazione a viaggi d'istruzione e uscite didattiche (previa attenta valutazione del CdC)</p>	<p>docente di classe Dirigente Scolastico Consiglio di Classe Consiglio di Istituto</p>



Istituto Comprensivo " E. Mattei "

Viale Roma, 30 – Tel. 0737 787634
 C.F. 92010940432 - Cod. Mecc. MCIC80700N
 62024 MATELICA (MC)

E-mail: mcic80700n@istruzione.it Pec: mcic80700n@pec.istruzione.it www.icmatelica.edu.it

		<p>5. sospensione fino a due giorni (previa attenta valutazione del CdC) 6. sospensione da tre a quindici giorni (previa attenta valutazione del CdC) 7. sospensione superiore a quindici giorni (previa attenta valutazione del CdI)</p> <p>Si prevede intervento educativo (di cui art. 5)</p>	
<p>Osservare le norme sulla privacy</p>	<p>A. acquisire immagini, suoni, filmati riconducibili a persone e/o ambienti scolastici mediante telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici</p> <p>B. divulgare immagini/video acquisite durante le attività scolastiche tramite Web, su siti internet e/o social network</p> <p>C. episodi di cyberbullismo accertati</p>	<p>1. nota del docente sul registro elettronico (con specifica della riconsegna del dispositivo da parte del DS ai genitori) 2. presa in carico immediata (sequestro) del dispositivo e consegna dello stesso al Dirigente Scolastico 3. restituzione del telefono solo ai genitori 4. esclusione dalla partecipazione a viaggi d'istruzione e uscite didattiche (previa attenta valutazione del CdC) 5. sospensione fino a due giorni (previa attenta valutazione del CdC) 6. sospensione da tre a quindici giorni (previa attenta valutazione del CdC) 7. sospensione superiore a quindici giorni (previa attenta valutazione del CdI)</p> <p>Si prevede intervento educativo (di cui art. 5) Per i casi B e C si rimanda al protocollo per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo</p>	<p>docente di classe Dirigente Scolastico Consiglio di Classe Consiglio di Istituto</p>